



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 2 dicembre 2011 (05.12)
(OR.en)**

**Fascicolo interistituzionale:
2011/0207 (NLE)**

**17030/11
ADD 1**

**ACP 236
PTOM 53
COAFR 322
COASI 210
COLAT 40
WTO 441
RELEX 1203**

ADDENDUM ALLA NOTA PUNTO "I/A"

del: Gruppo ACP

al: Comitato dei Rappresentanti permanenti/Consiglio

n. prop. Comm.: 13317/11 - COM(2011) 469 definitivo

Oggetto: Proposta di decisione del Consiglio relativa alla conclusione dell'accordo che modifica per la seconda volta l'accordo di partenariato tra i membri del gruppo degli Stati dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico, da un lato, e la Comunità europea e i suoi Stati membri, dall'altro, firmato a Cotonou il 23 giugno 2000, modificato per la prima volta a Lussemburgo il 25 giugno 2005

- Richiesta di approvazione rivolta dal Consiglio al Parlamento europeo

= Dichiarazione della Commissione

La Commissione dichiara che iscriverà nel processo verbale del Consiglio la seguente dichiarazione:

Dichiarazione della Commissione

"L'accordo che modifica per la seconda volta l'accordo di Cotonou è stato firmato a Ouagadougou il 22 giugno 2010. La dichiarazione III, acclusa all'atto finale di detto accordo, contiene un esplicito impegno dell'Unione europea a procedere a un futuro scambio di lettere al fine di rendere vincolante l'accordo conformemente ai cambiamenti istituzionali nell'Unione europea conseguenti all'entrata in vigore del trattato di Lisbona.

Nell'articolo 2 della sua decisione del 14 maggio 2010 relativa alla firma dell'accordo, il Consiglio ha formulato un'esplicita richiesta di rilasciare detta dichiarazione, con una formulazione stabilita nella decisione del Consiglio stessa: "Il presidente del Consiglio è autorizzato a designare la o le persone abilitate a firmare l'accordo a nome dell'Unione con riserva della sua conclusione e a rilasciare la seguente dichiarazione acclusa all'atto finale dell'accordo:

"In conseguenza dell'entrata in vigore del trattato di Lisbona il 1° dicembre 2009, l'Unione europea ha sostituito ed è succeduta alla Comunità europea e da tale data esercita tutti i diritti e assume tutti gli obblighi della Comunità europea. Pertanto, i riferimenti alla "Comunità europea" nel testo dell'accordo si intendono, ove opportuno, come riferimenti all'"Unione europea".

L'Unione europea proporrà agli Stati ACP uno scambio di lettere al fine di rendere vincolante l'accordo conformemente ai cambiamenti istituzionali nell'Unione europea conseguenti all'entrata in vigore del trattato di Lisbona."

Pertanto, la proposta di decisione del Consiglio, presentata dalla Commissione, relativa alla conclusione dell'accordo di Cotonou fa riferimento, nell'articolo 3, alla lettera da scambiare con gli Stati ACP, contenuta nell'allegato II della decisione del Consiglio proposta.

La Commissione si rammarica per la soppressione dell'articolo 3 e dell'allegato II dalla decisione del Consiglio. Ritiene che, impegnandosi a uno scambio di lettere con i paesi ACP, il Consiglio si sia altresì impegnato ad adottare la decisione necessaria a tal fine. Detto impegno avrebbe potuto essere rispettato mantenendo l'articolo 3 e l'allegato II nel progetto di testo. La Commissione si riserva di ripresentare la sua proposta relativa alla lettera da scambiare sotto forma di una nuova decisione del Consiglio al momento opportuno.

La Commissione ritiene che la lettera proposta nell'allegato II rifletta adeguatamente i cambiamenti istituzionali conseguenti all'entrata in vigore del trattato di Lisbona, in particolare il ruolo dell'alto rappresentante, e debba pertanto essere inviata agli Stati ACP al più presto."